



FESTIVAL
FEDERICO II
STUPOR MUNDI



RASSEGNA STAMPA

Ancona,
Jesi,

11-14 aprile 2024
9-11 maggio 2024

Festival

Ancona e Jesi celebrano
la diplomazia pacifica
di Federico II di Svevia

Fu senza dubbio una delle figure più affascinanti del Medioevo. Protettore delle arti, organizzatore di cultura, abile diplomatico. Parliamo dell'imperatore Federico II di Svevia (1194-1250), detto lo Stupor Mundi. A lui è dedicato il festival di cui si tiene nelle Marche la prima edizione in due tappe. Un primo evento si svolge ad Ancona, dall'11 al 14 aprile, e un secondo è previsto a Jesi, città natale del sovrano, dal 9 all'11

maggio. La manifestazione, curata dallo storico Fulvio Delle Donne, celebra anche l'ottavo centenario della fondazione dell'Università di Napoli, avvenuta nel 1224 proprio ad opera di Federico II, di cui l'ateneo porta il nome. Il festival, organizzato dall'associazione culturale Sulvic, è frutto di un accordo tra la stessa Università napoletana, l'Università Politecnica delle Marche, le Regioni Marche e Campania.



Lo storico Fulvio Delle Donne

L'appuntamento di Ancona ha per tema *Cercare la pace e stupire il mondo*, in ricordo dell'azione conciliatrice svolta da Federico II in Terra Santa: vedrà la partecipazione di studiosi come Franco Cardini, Amedeo Fenucci, Marina Montesano, Antonio Musarra, Agostino Paravicini Bagliani, Alessandro Vanni, Oreste Zecchini. La parte che si terrà a Jesi è intitolata *Condividere i saperi tra Oriente e Occidente*.

La serie Da oggi e per quattro martedì Rosella Postorino racconta la vita dell'autrice. Qui la parte sulla sua infanzia in Indocina

Voce



Da oggi, martedì 2 aprile, è online su Corriere.it la prima puntata di *Marguerite Duras*. La storia della mia vita non esiste di Rosella Postorino, podcast dedicato alla scrittrice francese a 110 anni dalla nascita (il 4 aprile 1914). Qui ne pubblichiamo un estratto

È la prima di quattro puntate (da 25 minuti l'una) disponibili ogni martedì su Corriere.it per Solferino in collaborazione con InQuilote

Il podcast fa parte del progetto *Genealogie*: scrittori del presente raccontano quelle del passato

● La scrittrice Rosella Postorino (Reggio Calabria, 1978; sopra), autrice tra gli altri di *Le assaggiatrici* (Feltrinelli, 2018; premio Campiello 2018) e *Mi limitavo ad amare te* (Feltrinelli, 2023; nella cinquantesima Strada 2023), presenta il podcast al Salone del libro di Torino con Gaia Manzoni e Christian Mascheroni venerdì 10 maggio alle 14.30

di Rosella Postorino

La ragazzina ha due trecce rosicce, strette come funi, e il corpo minuto, gracile. Il viso pieno di lentiggini, abbronzato dal sole, da un'esistenza all'aperto, sempre a piedi scalzi. Gli occhi a mandorla, come un'anamita, una piccola creola più gialla che bianca — sembra una meticcina, la vedete? È cresciuta mangiando manghi e pesce d'acqua dolce in salamoia, mangiando «porcherie da colera», così le chiama sua madre.

Ma la ragazzina non può farci niente, se al pane preferisce il riso, se sputa la carne, le mele, che paiono cotone, e adora le zuppe dei venditori ambulanti del Mekong. Qualche volta, quando prendono il traghetto, la madre gliene compra una porzione. La ragazzina parla la lingua della sua terra natale, anche se la madre è un'istitutrice francese, figlia di contadini del Nord, venuta a insegnare nelle colonie indocinesi con il marito, un professore di matematica. Presto, però, è rimasta vedova.

La ragazzina allora aveva solo sette anni. È nata nel 1914 a Gia Dinh, in Cocincina, il 4 aprile. E la più piccola della famiglia Donnadiu. Marguerite: è così che si chiama.



Duras, la ragazza del Mekong

Su Corriere.it è online la prima puntata del podcast dedicato alla scrittrice francese a 110 anni dalla nascita

che l'autofiction diventi una moda. E la rende persino popolare. Solo Dio avrebbe potuto scattare la foto del traghetto, perché solo lui conosceva l'importanza della traversata del Mekong, quel giorno, nell'esistenza di Marguerite. Ma Dio, si sa, è sempre distratto. Proprio perché non è stata scattata, dice Duras, quella foto rappresenta un assoluto.

Tra le immagini che nessuno, neppure Dio, ha catturato, c'è anche quella che provava a evocare assieme a voi, poco fa. L'immagine di Marguerite che si bagna nel fiume con i fratelli, i cacciatori di tigre e pantere nella foresta, mentre dal bungalow la madre chiama, gridando come sempre, minacciando l'ennesima crisi. Anche questa è una foto mancata, e anche questa rappresenta per me un assoluto.

È l'assoluto dell'infanzia, e perciò segno inevitabilmente un destino. Il suo destino di scrittrice.



Ritratto
La copertina del podcast e, nella foto grande, Marguerite Duras (4 aprile 1914-3 marzo 1996; foto di Lipnitzky-Roger Viollet, Getty)

«Credo, a volte, che tutta la mia scrittura nasca da lì, tra risale, foreste, solitudine», dice Duras in un'intervista dell'89 a Leopoldina Palotta della Torre. E aggiunge: «Non so davvero cosa spinga la gente a scrivere se non, forse, la solitudine di un'infanzia». Di quella solitudine racconta per la prima volta in uno dei *Quaderni della guerra*, quattro taccuini riempiti fra il '43 e il '49, rimasti inediti fino al 2006.

Nel quaderno rosa, si domanda perché scriva di quei ricordi, e si risponde che è per un «istinto di disumazione»: non vuole dimenticare. «Se non sono fedele a me stessa», dice, «a chi lo sarò?». E in questa fedeltà a sé stessa, un concetto tanto semplice quanto misterioso, che lo rinfaccia l'origine della scrittura — di chiunque, non solo di Duras.

La sua fu un'infanzia selvatica, in cui la quotidianità erano gli insulti e le botte del fratello maggiore, Pierre, che più dipendeva dall'opio e più diventava brutale. Era la paura per il fratello Paul: la sua fragilità scava in Marguerite una tenerezza straziante. Erano gli improvvisi cambi d'umore della madre: Marguerite ne subiva le percosse senza reagire perché temeva per lei, per la sua incolumità.

La madre si era ammaliata dopo la vicenda della diga, che Duras avrebbe narrato in *Una diga sul Pacifico*, nel 1951. Madame Marie Le-grand, vedova Donnadiu, aveva investito tutti i suoi risparmi per ottenere la concessione di un terreno, che però si era presto rivelato incoltivabile, perché ciclicamente inondata dal mare. Il sistema corrotto delle concessioni coloniali assegnava le terre migliori a chi pagava tangenti sottobanco, e frodava tutti gli altri.

Come poteva saperlo, lei? Fu ingannata. Ma non si rassegnò all'ingiustizia: convinse altri contadini ad aiutarla a erigere una diga — pensateci, una diga — e frodava tutti gli altri.

Chissà come riuscì a farsi dare retta. Il crollo della diga la gettò definitivamente nella follia, oltre che nella miseria. Lo spettacolo della sua prostrazione è forse ciò che più accomuna i suoi tre figli, persone molto diverse fra loro, e che però l'hanno amata, quella madre, dello stesso forsennato amore.

Il progetto «Genealogie»

La capostipite di un pantheon al femminile



Il QR code da cui accedere alla pagina web del podcast *Marguerite Duras. La storia della mia vita non esiste*

«Nella vita non si è nessuno», diceva Marguerite Duras. «Si è qualcuno solo nei libri. Sono una che scrive, non una che vive. La storia della mia vita non esiste». A 110 anni dalla nascita, Rosella Postorino entra nell'opera della scrittrice francese per raccontare le ossessioni che l'hanno abitata. In ogni puntata una: l'infanzia, la maternità, il desiderio, la morte. «Ai miei occhi — spiega Postorino — la scrittura di Duras si forma sotterraneamente in quella famiglia nella quale lei si sentiva costretta al silenzio». Il ritratto di Marguerite Duras fa parte del progetto *Genealogie*: scrittori del presente raccontano quelle del passato per costruire un pantheon al femminile, nella convinzione che la storia della letteratura sia anche una storia di letterati, scrittrici che vanno riscoperte per recuperare voci, esperienze, ispirazioni. Dopo le puntate di Postorino su Duras, seguono quelle di Caterina Venturini su Audre Lorde; Igiaba Scego su Nadia El Sudawi; Sam De Simone su Emily Dickinson.

https://www.repubblica.it/cultura/2024/03/09/news/nelle_marche_un_doppio_festival_per_celebrare_e_lo_stupor_mundi-422382111/

Nelle Marche un doppio festival per celebrare lo "Stupor Mundi"

Il mito di Federico II di Svevia in due eventi culturale ad Ancona (11-14 aprile) e Jesi (9-11 maggio)

Ancona e Jesi si preparano a diventare palcoscenico della prima edizione di un festival dedicato a Federico II di Svevia con due tappe sui temi della pace e della condivisione. Nasce proprio nelle Marche, a Jesi, il sovrano illuminato destinato a diventare il reggente di un grande regno al centro del Mediterraneo, emblema della governabilità attraverso la pace e la cultura. La crociata della pace (1228-1229) passa alla Storia perché sottolinea l'evitabilità della guerra e l'importanza degli accordi diplomatici grazie a una rete di rapporti politici, interreligiosi, interetnici e interculturali di cui Federico II fu punto di riferimento e di incontro. "Stupor Mundi", in questi tempi di guerre e paura, celebra quindi la straordinaria figura di Federico II per riflettere su come la cultura della condivisione, la rappresentazione del nemico, le strategie diplomatiche possano aiutarci a gestire i conflitti senza armi.

La prima edizione del Festival Federico II Stupor Mundi – il curatore scientifico è Fulvio Delle Donne, l'ideatore e direttore William Graziosi – cade nell'ottavo centenario della fondazione della prima università statale nel 1224 a Napoli, proprio a opera di Federico di Svevia per garantire a chiunque l'accesso alla vera nobiltà, che è quella d'animo e che discende da studio, dedizione e conoscenza. Il pubblico sarà invitato, così, ad assistere alle lezioni di storia condotte dagli studiosi più eminenti del Paese. A partire da Franco Cardini, punto di riferimento dei medievalisti europei e da altri docenti di riconosciuto valore fra cui Agostino Paravicini Bagliani, Umberto Longo, Marina Montesano, Ortensio Zecchino, Amedeo Feniello, Alessandro Vanoli, Francesco Panarelli, Laura Minervini, Annick Peters-Custot, Oleg Voskoboynikov, Giuseppe Perta, Antonio Musarra, Giancarlo Lacerenza, Giuseppe Mandalà, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, Francesco Pirani, Andrea Mazzucchi, Pietro Colletta, Stefano D'Ovidio, Francesco Cotticelli, Nicoletta Rozza, Stefano Rapisarda, Luisa Derosa e Teofilo De Angelis.

Si inizia ad Ancona, dall'11 al 14 aprile, con una serie di incontri sul tema Cercare la pace e stupire il mondo. Partendo dalla "crociata della pace", gli incontri vogliono invitare a una riflessione su un evento che, sebbene distante nel tempo, può aiutarci a comprendere il nostro presente fatto di forti tensioni e scontri tra religioni e civiltà. Ricordare l'incontro tra Federico II e il sultano d'Egitto e la loro forza diplomatica, può fornirci un modello culturale e politico laico e utile alla contemporaneità. Alla Mole Vanviteliana si avvicenderanno incontri sul territorio, sui modelli culturali, il cibo e la vita in Terra Santa ai tempi di Federico II.

La seconda parte del festival si svolgerà, invece, a Jesi tra il 9 e l'11 maggio e avrà come tema Condividere i saperi tra oriente e occidente. Lezioni, laboratori didattici e interventi, che si terranno all'Hotel Federico II, su arte, cultura ed eredità di un patrimonio da riscoprire, la condivisione dei saperi tra oriente e occidente e il dialogo tra le scienze. L'ingresso al Festival Federico II - Stupor Mundi (Ancona, 11 - 14 aprile 2024) e (Jesi, 9-11 maggio 2024) è libero ma è richiesta la prenotazione online.

L'INIZIATIVA
TORNA "IL MAGGIO DEI LIBRI"
IL PIACERE DELLA LETTURA

gli di scrivere o punire gli artisti vi-
cino loro di esprimere ciò che
hanno in mente» spiega Ai Weiwei,
l'altro di un poeta.

«Quando ero in carcere, e rischia-
vo di affrontare una condanna a
feci anni, pensai a cosa non avevo
fatto prima, pensai di scrivere rac-
contando me stesso, le mie espe-
rienze e anche la storia di mio pa-
re, per trasmettere tutto ciò alle
nove generazioni» continua l'arti-
sta dissidente, arrestato nel 2011,
tenuto senza processo per ottan-
no giorni, rilasciato grazie a una
obblazione internazionale.
«Ecco perché ho iniziato a scrive-
La scrittura è l'attività principa-
della mia esperienza artistica.
necdo interviste, scrivo in un
g, scrivo di tutto, molto più di
into crei in opere artistiche 2D o
Credo che questo abbia gioca-
un ruolo importante nella mia
essione artistica, la distinzio-
ra artista e attivista è un'inven-
e occidentale».

OBBIAMO CONCENTRARCI
SUL VALORE DELLA VITA
PROTEGGERE LA LIBERTÀ
PAROLA. IN QUESTO MODO,
FORSE, RIUSCIREMO
A CAMBIARE LE COSE"

lo lottato, mi sono espresso e
ento commenti sui diritti una-
la libertà di parola - continua
Weiwei - L'ho fatto quando ero
na, lo faccio anche qui in Occi-
e, per me è necessario, fa par-
il mio stesso vivere. Senza tut-
p, penso che la vita non avreb-
un senso, ma quanto agli ef-
fi questo, è molto difficile mi-
li. Se altre persone possono
are la mia voce, già questo
che sia un grande successo».
fizzano Terzani, racconterà
mato per vicino/lontano, lo
i ricerca della verità e la vo-
offrire opinioni e punti di vi-
ersi sulla realtà. «Stiamo vi-
in un momento molto criti-
clude l'artista. «Da un lato
no una tecnologia in rapido
e una vita comoda, dall'al-
una crisi in atto in molte zo-
mondo, e temo che la situa-
ossa peggiorare molto. Dob-
fare qualcosa, reagire e con-
cinci sull'umanità. Dobbiamo
trarci sul valore della vita e
gere la libertà di parola. For-
ra riusciremo a cambiare le

L'ATTIVISTA



Ai Weiwei, 67
anni, è un artista,
designer, attivista,
architetto e
registra cinese
È il figlio del poeta
Ai Qing che,
come lui, è stato
perseguito dal regime
Per la sua
opposizione
al governo di
Pechino è stato
recluso per 81
giorni, dal 2 aprile
al 22 giugno 2011
L'artista venne
confinato
in una località
segreta, senza
che fossero mai
state divulgate
notizie sulle sue
condizioni
Oggi vive
a Cambridge,
nel Regno Unito



Zodiac:
A Graphic
Memoir
di Ai Weiwei
con Elettra
Stamboulis
e Gianluca
Costantini

GRAMMA

vicino lontano
PREMIO TERZANI

12 maggio

Metamorfosi è la parola-chiave
della 20esima edizione
del Festival vicino/lontano
con oltre cento incontri
e 200 protagonisti

Dal 9 al 12 maggio
Jeline

www.vicinolontano.it

Non è primavera senza "Il Maggio dei Libri" e le sue
moltissime occasioni di indugiare nei piaceri della
lettura. Appuntamento ormai conosciuto e
radicato sul territorio e atteso da un pubblico
eterogeneo, la campagna del Centro per il libro e la

lettura torna con la sua quattordicesima edizione.
E rinnova il consueto invito a realizzare iniziative
di promozione della lettura in qualsiasi luogo.
Informazioni e programma completo su
www.ilmaggiodeilibri.cepell.it

FESTIVAL STUPOR MONDI

La crociata di pace di Federico II

A Jesi, che fu la città natale del re di Sicilia
e duca di Svevia, una rassegna dedicata
alla sua figura. La presenta il curatore scientifico

di Fulvio Delle Donne

È l'inizio di ottobre del 1187
quando Gerusalemme
viene conquistata dal Sa-
ladino, il sultano al quale
si è riservato quell'ambi-
guo sentimento di terrore e ammira-
zione con cui si guardano tutti i gran-
di della storia. Il 27 marzo successivo,
l'imperatore Federico I di Svevia, pas-
sato alla storia come il Barbarossa, nel-
la cattedrale di Magenza prende la cro-
ce: è la quarta domenica di quaresi-
ma, quella in cui si canta l'inno *Lae-
tare Jerusalem* (Allegrati Gerusalem-
me), festa liturgica particolarmente
adatta a pronunciare solennemente
un voto per la liberazione del santo Se-
polcro. Prende avvio, così, la cosiddet-
ta terza crociata, nella quale, il 10 giu-
gno del 1190, guadando un impetuoso
fiume della Turchia meridionale, chia-
mato Gökü, Saleph e con molti altri
nomi, trova la morte il settantenne im-
peratore.

Scomparso il Barbarossa, quella cro-
ciata è continuata fino al 1192 da altri
re cristiani con lunghi assedi e batta-
glie sanguinose, ma non porta alla ri-
conquista di Gerusalemme. Non si ot-
tengono i risultati sperati, ma si im-
maginano stupefacenti duelli, forse mai
avvenuti. Il Salterio di Luttrell, risalen-
te a un secolo e mezzo dopo, rappre-
senta due cavalieri che si affrontano
con la lancia in resta: a sinistra c'è un
cristiano, forse Riccardo Cuor di Leo-
ne, ben assestato sul cavallo, con ar-
matura completa di celata, che ha pre-
so il galoppo e sta abbattendo un mo-
ro, forse il Saladino, che ormai è sbilan-
ciato e sta perdendo l'elmo.

Facciamo un salto di qualche decen-
nio e passiamo da un imperatore all'al-
tro, da un Federico all'altro, dal nonno
Barbarossa al nipote Federico II, im-
peratore e, al contempo, re del multietni-
co Regno di Sicilia. La condivisione di

culture in cui fu educato lo condusse
su una strada diversa, di dialogo, così
da compiere, nel 1228-1229, la sua "cro-
ciata della pace": a questo argomento
è dedicato il Festival Stupor Mundi,
che si svolge nelle Marche. Quella fu
una crociata davvero straordinaria
per due motivi. Il primo è che fu com-
piuta da uno scomunicato: l'impresa
che rappresentava il dovere più alto
della militanza spirituale cristiana fu
portata a termine proprio da lui che,
nel 1227, era stato escluso dalla comu-
nità dei fedeli perché tardava ad avvia-
re la spedizione d'Oltremare, promes-
sa già 12 anni prima. Il secondo è che
non ci fu alcuno spargimento di san-
gue da ogni parte si invocavano stragi
e devastazioni, ma tutto fu risolto in
pace, con accordi diplomatici tra l'im-
peratore e il sultano al-Kāmil. Federi-
co II entrò a Gerusalemme sabato 17
marzo 1229, dopo accordi che conces-
sero ai Cristiani di accedere libera-
mente al Santo Sepolcro per 10 anni, 5
mesi e 40 giorni (il massimo consenti-
to dalla legge islamica sarebbe stato
10 anni, 10 mesi, 10 settimane e 10 gior-
ni).

L'accordo tra quei due grandi, gli
uomini più potenti della terra, ha col-
pito l'immaginario collettivo di ogni
tempo. All'esterno di una città fortifi-
cata, Gerusalemme, due uomini si
danno la mano, sancendo un accordo.
Il sultano, che ha la corona sul turbante,
indica a un altro uomo coronato,
l'imperatore, che la porta di accesso alla
città santa è aperta. I soldati, dall'una
e dall'altra parte, portano le armi
si, ma sono tenute basse.

Abbiamo messo a confronto due pa-
radigmi: quello dello scontro in armi,
che conduce a morte e distruzione, e
quello della sfida diplomatica, non me-
no difficile, che porta pace e vantaggi.
Papa Bergoglio, negli ultimi tempi, ha
chiesto ripetutamente soluzioni di pa-
ce. Già in un'enciclica del 2019, d'al-
tronde, aveva proposto il modello del
santo di cui ha preso il nome, di quel
Francesco che, nove anni prima di Fe-
derico, nel 1219, si era recato dallo stes-
so sultano al-Kāmil armato solo di fe-
de e amore. Ma Francesco era un san-
to, votato al martirio, non un uomo di
governo. Alla prospettiva cristiana e
francescana, sulla stessa linea, si può
accostare quella laica e più spiccata-
mente politica di Federico II e di
al-Kāmil, i due più potenti sovrani del
mondo. Mentre nessuno immaginava
altre soluzioni che non fossero batta-
glie sanguinose, la loro scelta di pace
portò a risultati che non si sarebbero
potuti conseguire altrimenti. Ecco,
questo è un messaggio che ancora og-
gi può essere preso a modello.

IN PROGRAMMA



Dal 9 all'11 maggio

Le Marche celebrano il mito
di Federico II di Svevia con
un grande evento culturale
al quale partecipano storici
e grandi mediavisti

Dal 9 all'11 maggio
Jesi (Ancona)

www.festival-stupormundi.it

IN AGENDA

Festival dei Diritti Umani

Festival dei Diritti Umani

Per questa edizione
il tema centrale è quello
della violenza di genere
e della violenza di massa
per eccellenza, la guerra

Dall'8 al 10 maggio
Milano
festivaldirittiumani.it



Culture del paesaggio

Quattro giorni e una notte
nel segno della transumanza
come ricerca di segni umani
e sacri, memorie, gesti e passi
Musica e incontri d'autore

Dal 9 al 12 maggio
San Severo-Foggia
mosaicodisansevero.org



Biennale del Disegno

Ritorno al Viaggio è il tema
della rassegna internazionale,
un percorso nelle immagini,
un vero e proprio viaggio
nel viaggio

Dal 4 maggio al 28 luglio
Rimini
biennaledisegnorimini.it



Internazionale Kids

Il Festival di giornalismo
per bambine e bambini con
un programma di incontri,
laboratori, podcast,
spettacoli, cinema e fumetti

Dal 10 al 12 maggio
Reggio Emilia
internazionale.it/kids



Exposed Foto Festival

Il nuovo Festival di fotografia
è dedicato al tema
New Landscapes - Nuovi
Paesaggi con mostre,
incontri, talk e altri eventi

Fino al 2 giugno
Torino
www.exposed.photography

Festival ad Ancona da oggi a domenica

Ateneo delle Marche “Crociata della pace” nel nome di Federico II

Otto secoli fa l'imperatore Federico II di Svevia intraprese la “crociata della pace”, usando, per conquistare Gerusalemme, gli strumenti del dialogo e della negoziazione invece che quelli delle armi. Su questo punterà l'attenzione il Festival Federico II-Stupor Mundi che si svolge ad Ancona da oggi a domenica nell'ambito di un accordo tra l'ateneo Federico II e l'università Politecnica delle Marche. Un festival in due tappe: la prima ad Ancona, la seconda a maggio a Jesi. E se la prima ha per tema “Cercare la pace e stupire il mondo”, in ricordo dell'azione conciliatrice svolta da Federico II in Terra Santa, le innovazioni introdotte dall'imperatore, compresa la fondazione dell'ateneo napoletano, saranno oggetto dell'intervento al convegno del rettore Matteo Lorigio. La manifestazione, curata dallo storico Fulvio Delle Donne, vedrà la partecipazione, tra gli altri, di studiosi come Franco Cardini, Amedeo Feniello, Marina Montes-

no, Antonio Musarra, Agostino Paravicini Bagliani, Alessandro Vanni e Ortensio Zecchino. Con la “crociata della pace”, che 800 anni fa dimostrò possibile vincere una guerra con una scelta di pace e di condivisione, Federico II, ricorda Delle Donne, offre l'occasione «per discutere non solo di un fatto specifico, ma anche e soprattutto delle modalità con cui si possono gestire i conflitti anche senza armi, e porre l'attenzione sulle strategie della diplomazia e di controllo del territorio». Obiettivi che 800 anni fa furono di Federico II ma anche di San Francesco d'Assisi: entrambi si recarono dal sultano al-Kāmil armati solo del deside-



▲ **Imperatore**

Federico II di Svevia, fondatore dell'università di Napoli, ottocento anni fa

rio di pace. «Ma Federico II, il più potente uomo di governo del tempo, fu mosso da spirito laico - spiegano gli organizzatori - e la sua crociata, nel 1228-1229, portò ad un accordo diplomatico con il sultano al-Kāmil, che garantì per diversi anni la convivenza a Gerusalemme di cristiani, musulmani ed ebrei. In un momento come questo che stiamo vivendo, carico di forti tensioni, guerre e scontri tra religioni e “civiltà”, il Festival propone una riflessione su un modello da tenere ancora presente». Il Festival dedicato a Federico II si tiene nelle Marche perché proprio lì, a Jesi, ebbe i natali il sovrano più potente dell'epoca, ma molto si parlerà anche di Napoli e della prima università laica e statale fondata qui proprio dall'imperatore Federico II di Svevia, per garantire ai suoi sudditi, in particolare ai giovani, l'accesso alla nobiltà d'animo possibile attraverso lo studio e la conoscenza.

— **bianca de fazio**

[illegible]

Il Fatto quotidiano

12/04/2024

Di Marco Brando

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/04/12/perche-la-crociata-pacifica-di-federico-ii-di-svevia-e-una-lezione-per-israeliani-e-palestinesi/7510927/>

Perché la crociata pacifica di Federico II di Svevia è una lezione per israeliani e palestinesi

In una nota considerazione, scritta nel 1916 introducendo il volume *Teoria e storia della storiografia*, **Benedetto Croce** sostiene che la storia, anche quella dedicata al più lontano passato, è sempre “contemporanea [...], perché è evidente che solo un interesse della vita presente ci può muovere a **indagare un fatto passato**”. Alla luce di questa considerazione – visti i nostri tempi bellicosi, con due guerre vicinissime, in Ucraina e in Israele/Palestina – non è affatto un caso se nelle Marche, per la parte iniziale (ad Ancona fino al 14 aprile) del primo festival dedicato a **Federico II di Svevia** (Jesi, 1294 – Castelfiorentino/ Foggia, 1250), sia stato scelto questo titolo: *Stupor Mundi. Cercare la pace e stupire il mondo*; con un chiaro riferimento alla cosiddetta “**crociata pacifica**” che il re e imperatore normanno-svevo condusse in Terra Santa nel XIII secolo.

Il tema adottato per la prima parte del festival, pensando alla considerazione di Croce, non può che far venire in mente soprattutto il conflitto in corso nella **Striscia di Gaza** tra Israele e la fazione integralista e terroristica Hamas, che ha (anzi, aveva) il controllo della Striscia: ne hanno fatto le spese prima gli israeliani aggrediti da **Hamas** il 7 ottobre 2023 – con oltre 1200 vittime in quella giornata, circa 240 ostaggi sequestrati e 100.000 sfollati tra il Nord e il Sud del paese – poi i civili palestinesi, con oltre (finora) 33.000 persone massaccrate nel corso della **durissima** e **sproporzionata** reazione del governo israeliano.

Al centro del dibattito legato a quest’ultimo tremendo conflitto non c’è purtroppo la ricerca della pace cui fa riferimento il titolo del festival federiciano; semmai il mondo si sta stupendo per l’orrore cui assiste ogni giorno. Invece 8 secoli fa, in quella stessa area geopolitica, si svolse la citata “crociata pacifica”: accadde nel **1229**, grazie agli accordi diplomatici tra il cristiano Federico II, pressato dal

Papa a colpi di scomuniche affinché ne facesse una non-pacifica, e l’islamico sunnita **Al-Malik al-Kamil**, sultano di un vasto territorio che andava dall’Egitto alla Siria e includeva la Terra Santa. Erano due fan della pace, precursori del **buonismo**? Macché. Come ha spiegato oggi la medievista Marina Montesano nel suo intervento, “l’interesse politico entrò certamente nel patto fra i due, che non vanno scambiati per ‘pacifisti’, termine che all’epoca non avrebbe avuto senso; entrambi, però, considerarono che l’assenza di guerra, per una questione che si poteva risolvere altrimenti, fosse una buona mossa”.

Lo Svevo infatti era già impegnato a contrastare – in modo tutt’altro che pacifico – con i suoi avversari in Italia: i **Comuni del Nord** alleati di Milano e i supporter del Papato; il sultano aveva grane analoghe nel mondo musulmano, dato che era ai ferri cortissimi con i suoi fratelli. Quindi entrambi preferirono risparmiare risorse e soldati per destinarli agli altri problemi bellici. Raggiunsero così un accordo: il **trattato di Giaffa** del 1229 pose fine alle ostilità e permise ai cristiani di riprendere il controllo di Gerusalemme (era stata espugnata dai crociati, con una strage, nel 1099, per poi essere riconquistata dal Saladino nel 1187).

Alla morte di al-Kamil, nel 1238, la tregua finì e il dominio cristiano di Gerusalemme terminò con la riconquista ayyubide, nel 1244. Insomma, nel XIII secolo la pace durò pochi anni; come d'altra parte pochi anni sono durati i vari **accordi "pacifici"** raggiunti a cavallo tra XX e XXI secolo nell'area isrealo-palestinese. Resta il fatto che i due sovrani ci hanno lasciato intendere che l'idea di un Medio Oriente come terreno di incontro e convivenza, piuttosto che di guerre, non è così balzana. Di fronte alle stragi cui oggi stiamo assistendo con sgomento, **la lezione dell'imperatore** e del sultano potrebbe ancora esserci utile.

Non resta che attendere e sperare: forse pure nei nostri sconcertanti tempi si faranno vivi leader politici con un po' di buon senso, almeno pari a quello degli antenati medievali. Nell'attesa, oltre alla considerazione di Croce, si potrebbe ricordare ciò che ha scritto, a metà degli anni Settanta del Novecento, lo storico francese **Fernand Braudel**, tra i principali esponenti dell'École des Annales, nel saggio *Il Mediterraneo*: "La storia non è altro che una continua serie di interrogativi rivolti al passato in nome dei problemi e delle curiosità – nonché delle inquietudini e delle angosce – del presente, che ci circonda e ci assedia".

Ps: la seconda parte del Festival *Stupor Mundi* si svolgerà nella vicina **Jesi**, col titolo *Condividere i saperi tra Oriente e Occidente*, dal 9 all'11 maggio. Questa prima edizione – che ha come direttore scientifico il professor Fulvio delle Donne – propone le lezioni di molti storici, per lo più medievisti: come Franco Cardini, Umberto Longo, Amedeo Feniello, Alessandro Vanoli, Laura Minervini, Annick Peters-Custot, Oleg Voskoboynikov, Marina Montesano, Giuseppe Mandalà, Amedei Feniello, Francesco Panarelli, Francesco Violante, Francesco Paolo Tocco, Antonio Brusa e Antonio Musarra. Qui il programma: <https://www.festival-stupormundi.it/>.

La Repubblica

https://www.repubblica.it/cultura/2024/03/09/news/nelle_marche_un_doppio_festival_per_celebrare_lo_stupor_mundi-422382111/

La Repubblica

https://www.repubblica.it/cultura/2024/03/09/news/nelle_marche_un_doppio_festival_per_celebrare_lo_stupor_mundi-422382111/

RAI News

<https://www.rainews.it/tgr/marche/notiziari/video/2024/04/TGR-Marche-del-12042024-ore-1400-f0ee9ede-77dc-4c63-9eb8-6a923a37f62d.html>

RAI News

<https://www.rainews.it/rubriche/tg2eatparade>

RAI News

<https://www.rainews.it/tgr/marche/video/2024/04/festival-federico-ii-stupor-mundi-e92ba029-7fa5-47ea-bd30-d4a670502949.html>

Avvenire

<https://www.avvenire.it/agora/pagine/federico-e-al-malik-governare-il-mondo-costruendo>

Il Fatto Quotidiano

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/04/12/perche-la-crociata-pacifica-di-federico-ii-di-svevia-e-una-lezione-per-israeliani-e-palestinesi/7510927/>

Corriere dell'Economia

<https://www.corrieredelleconomia.it/2024/04/12/celebrazione-storica-nel-2024-leredita-di-federico-ii-e-il-festival-stupor-mundi/>

Corriere dell'economia

<https://www.corrieredelleconomia.it/2024/04/09/celebrazione-delleredita-di-federico-ii-un-incontro-di-culture-e-pace/>

Corriere dell'Economia

<https://www.corrieredelleconomia.it/2024/04/16/riflessioni-storiche-e-culturali-al-festival-federico-ii-stupor-mundi/>

Corriere dell'Economia

<https://www.corrieredelleconomia.it/2024/05/02/il-festival-stupor-mundi-a-jesi-un-ponte-culturale-tra-orient-e-occidente/>

Corriere dell'Economia

<https://www.corrieredelleconomia.it/2024/05/07/scambio-di-conoscenze-culturali-al-festival-federico-ii-stupor-mundi-a-jesi/>

Lettera 43

<https://www.lettera43.it/festival-federico-ii-stupor-mundi-ancona-jesi-programma-ospiti/>

Aise

<https://www.aise.it/anno/al-via-ad-ancona-il-festival-federico-ii-stupor-mundi/203752/1>

Politicamente Corretto

<https://www.politicamentecorretto.com/2024/04/09/festival-federico-ii-stupor-mundi-l11-14-aprile-a-ancona-9-11-maggio-a-jesi/>

Move Magazine

<https://www.movemagazine.it/eventi/festival-federico-stupor-mundi-2024-ancona-jesi/>

Anief

<https://anief.org/stampa/news-formazione/49935-festival-federico-ii-stupor-mundi-in-occasione-degli-800-anni-dalla-nascita-un-evento-per-celebrare-la-connessione-culturale-tra-oriente-e-occidente-%20>

Agenzia Cult

<https://www.agenziacult.it/eventi/marche-dal-9-5-alla-citta-regia-di-jesi-seconda-sessione-festival-stupor-mundi/>

Il Dispari

<https://www.ildispariquotidiano.it/it/la-lezione-di-federico-ii-la-crociata-della-pace/>

Ministero della Cultura

<https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-marche/-/festival-federico-ii-stupor-mundi-2024>

Università degli Studi di Napoli Federico II

<https://www.orientamento.unina.it/34060-2/>

Università degli Studi di Napoli Federico II

<http://www.unina.it/-/57376012-federico-ii-stupor-mundi-festival>

Università della Basilicata

<https://portale.unibas.it/site/home/comunicati-stampa/articolo11884.html>

Università della Basilicata

<https://portale.unibas.it/site/home/comunicati-stampa/articolo11884.html>

Arbor Sapientiae

<https://www.arborsapientiae.com/notizia/1004/festival-federico-ii-stupor-mundi-a-jesi-dal-9-all11-maggio-2024.html>

Eurosofia

<https://iscrizioni.eurosofia.it/rubrica-eurosofia/2282-festival-federico-ii-stupor-mundi-in-occasione-degli-800-anni-dalla-nascita-un-evento-per-celebrare-la-connessione-culturale-tra-oriente-e-occidente-2.html>

Radio Bunker

<https://www.radiobunker.it/tag/festival-federico-ii/>

La Voce d'Italia

<https://lavoceditalia.com/2024/04/01/711007/marche-il-primo-festival-di-storia-dedicato-a-federico-ii/>

Festival del Medioevo

<https://www.festivaldelmedioevo.it/portal/festival-federico-ii-stupor-mundi/>

Festival del Medioevo

<https://www.festivaldelmedioevo.it/portal/festival-federico-ii-ancona-jesi/>

Italia Medievale

<https://www.italiamedievale.org/festival-federico-ii-stupor-mundi/>

Historia Ludens

<https://www.historialudens.it/news/523-il-festival-federico-ii-stupor-mundi-dedica-una-sessione-alla-didattica.html>

STAMPA REGIONALE

Ansa

https://www.ansa.it/marche/notizie/la_regione_informa/2023/12/22/presentato-in-regione-festival-stupor-mundi-per-federico-ii_9bed14f8-2687-4a0b-ac97-5c9f50e19595.html

Ansa

https://www.ansa.it/marche/notizie/la_regione_informa/2024/03/26/una-legge-regionale-per-promuovere-la-figura-di-federico-ii_5ac0d812-762c-4fa5-bd4c-15c47b5c72a1.html

Adriaeco

<https://www.adriaeco.eu/2024/04/10/dall11-al-14-aprile-il-comune-di-ancona-ospita-il-primofestival-stupor-mundi/>

Ancona Today

<https://www.anconatoday.it/attualita/stupor-mundi-mole-ancona-festival-federico-programma.html>

Ancona Today

<https://www.anconatoday.it/attualita/lascito-culturale-federico-patrimonio-immateriale-unesco-proposta-stupor-mundi.html>

Ancona Today

<https://www.anconatoday.it/eventi/cultura/jesi-stupor-mundi-federico-ii.html>

Capocronaca

<https://capocronaca.it/attualita/jesi-i-tre-giorni-del-festival-federico-ii-stupor-mundi/>

Capocronaca

<https://capocronaca.it/attualita/allhotel-federico-ii-la-giornata-inaugurale-del-festival-stupor-mundi/>

Centro Pagina

<https://www.centropagina.it/jesi/jesi-angelo-branduardi-prima-giornata-festival-stupor-mundi/>

Comune di Ancona

<https://www.comuneancona.it/stupor-mundi-dall11-al15-aprile-alla-mole-il-festival-dedicato-a-federico-ii/>

Comune di Ancona

<https://www.comuneancona.it/event/festival-federico-ii-stupor-mundi/>

Comune di Ancona

<https://www.comuneancona.it/ankonline/cultura/festival-stupor-mundi/>

Comune di Ancona

<https://www.comuneancona.it/event/festival-federico-ii-stupor-mundi-4/>

Corriere Adriatico

https://www.corriereadriatico.it/spettacoli/festival_stupor_mundi_jesi_angelo_branduardi_cantare_federico_san_francesco_sultano-8108911.html

Cronache Ancona

<https://www.cronacheancona.it/2024/04/05/festival-stupor-mundi-federico-ii-per-la-sua-storia-puo-unire-italia-europa-e-altri-continenti/494006/>

Cronache Ancona

<https://www.cronacheancona.it/2024/03/26/stupor-mundi-il-consiglio-regionale-approva-la-legge-per-valorizzarne-la-figura/492739/>

Cronache Marche

<https://www.cronachemarche.it/un-festival-sul-grande-federico-ii-in-nome-della-pace/>

Cronache Marche

<https://www.cronachemarche.it/jesi-tre-giorni-per-federico-ii-tra-orient-e-occidente/>

Il Graffio

<https://www.ilgraffio.online/2024/05/10/jesi-angelo-branduardi-fa-cantare-il-pubblico-alla-prima-giornata-del-festival-stupor-mundi/>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/stupor-mundi-storia-e-gusto-a-tavola-con-federico-ii-quattro-giorni-con-limperatore-722e570c>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/io-lideatore-del-festival-stupor-mundi-ae213b52>

Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/tra-lezioni-di-storia-e-musica-inizia-il-festival-stupor-mundi-8bc67c53>

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/al-festival-stupor-mundi-arriva-la-musica-di-angelo-branduardi-df051c15>

Lets Marche

<https://letsmarche.it/-/festival-federico-ii-stupor-mundi>

Lets Marche

<https://www.letsmarche.it/-/festival-federico-ii-stupor-mondi-jesi>

Linea notizie

<https://www.lineanotizie.it/2024/04/10/ancona-festival-nazionale-dedicato-a-federico-ii-prima-parte/>

Marche Infinite

<https://marcheinfinite.com/2024/04/05/festival-federico-ii-stupor-mundi-un-evento-per-conoscere-meglio-la-figura-dellimperatore-e-per-connettere-territorio-e-istituzioni-dall11-al-14-aprile-ad-ancona-e-dal-9-all11-maggio-a-jesi/>

Marche Infinite

<https://marcheinfinite.com/2024/04/06/il-festival-federico-ii-stupor-mundi-dall11-al-14-aprile-2024-alla-mole-vanvitelliana-di-ancona-sul-tema-cercare-la-pace-e-stupire-il-mondo/>

Marche Infinite

<https://marcheinfinite.com/2024/04/09/un-aperitivo-con-federico-ii-di-svevia-perche-il-gusto-e-conoscenza-il-10-aprile-lanteprima-del-festival-stupor-mundi-al-seeport-hotel-di-ancona-ore-18/>

Marche Infinite

<https://marcheinfinite.com/2024/04/15/si-e-chiusa-domenica-14-aprile-alla-mole-vanvitelliana-di-ancona-la-prima-parte-del-festival-federico-ii-stupor-mundi/>

Marche Infinite

<https://marcheinfinite.com/2024/05/02/festival-federico-ii-stupor-mundi-a-jesi-dal-9-all11-maggio-programma-completo/>

Marche Infinite

<https://marcheinfinite.com/evento/il-festival-federico-ii-stupor-mundi-dal-9-all11-maggio-allhotel-federico-ii-di-jesi-giovedi-esibizione-di-branduardi/>

Marche Infinite

<https://marcheinfinite.com/2024/05/08/il-festival-federico-ii-stupor-mundi-dal-9-all11-maggio-allhotel-federico-ii-di-jesi-giovedi-esibizione-di-branduardi/>

Marche Infinite

<https://marcheinfinite.com/2024/05/07/a-jesi-tre-giorni-per-raccontare-lo-stupor-mundi-e-lincontro-tra-orientee-occidente-dal-9-all11-maggio/>

Non solo eventi Marche

<https://www.nonsoloeventimarche.it/dettaglio.php?id=festival-stupor-mundi---ancona-e-jesi>

QDM Notizie

<https://www.qdmnotizie.it/festival-allaperitivo-con-federico-ii-anche-il-museo-stupor-mundi-di-jesi/>

QDM Notizie

<https://www.qdmnotizie.it/ancona-festival-federico-ii-anche-jesi-allapertura-video/>

QDM Notizie

<https://www.qdmnotizie.it/festival-federico-ii-modello-laico-nei-rapporti-con-altre-fedi-e-altre-culture/>

QDM Notizie

<https://www.qdmnotizie.it/festival-la-quattro-giorni-dedicata-a-federico-ii-e-alla-sua-ricerca-della-pace/>

QDM Notizie

<https://www.qdmnotizie.it/jesi-il-festival-stupor-mundi-fa-tappa-nella-citta-regia/>

QDM Notizie

<https://www.qdmnotizie.it/jesi-la-corte-di-federico-ii-luogo-di-incontro-di-dotti-e-scienze/>

Turismo itinerante

<https://www.turismoitinerante.com/site/gli-eventi-da-non-perdere-nel-fine-settimana-12-13-14-aprile/>

Turismo Marche

<https://eventi.turismo.marche.it/it-it/Cosa-vedere/Eventi/Festival-Federico-II-Stupor-Mondi---Jesi/205737>

Tuscia Times

<https://www.tusciatimes.eu/festival-federico-ii-stupor-mundi-a-jesi-dal-9-all11-maggio/>

Tuscia Times

<https://www.tusciatimes.eu/tag/festival-federico-ii-stupor-mundi/>

Umbria e Cultura

<https://www.umbriaecultura.it/festival-federico-ii-stupor-mundi/>

Università Politecnica delle Marche

[https://www.univpm.it/Entra/Universita Politecnica delle Marche Home/Federico II Stupor Mundi Festival](https://www.univpm.it/Entra/Universita%20Politecnica%20delle%20Marche/Home/Federico%20II%20Stupor%20Mundi_Festival)

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/2024/04/06/festival-federico-ii-stupor-mundi-ad-ancona-e-jesi-per-conoscere-meglio-la-figura-dellimperatore/252825>

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/2024/04/09/anteprima-del-festival-federico-ii-stupor-mundi-un-aperitivo-con-federico-ii-di-svevia/254380>

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/articolo/media/?id=254380&media=1237344&anno=2024>

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/2024/04/11/carlo-ciccioli-il-lascito-culturale-di-federico-ii-patrimonio-immateriale-dellunesco/255909>

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/2024/04/12/festival-stupor-mundi-lucio-dalessandro-partiamo-da-federico-ii-per-valorizzare-i-nostri-territori/256652>

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/2024/04/13/festival-stupor-mundi-graziosi-federico-ii-ci-porta-nel-mondo-noi-cercheremo-di-portare-il-mondo-nelle-marche/257035>

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/2024/03/26/festival-federico-ii-stupor-mundi-ad-ancona-e-jesi-il-programma/246977/>

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/2024/04/16/festival-federico-ii-stupor-mundi-grande-successo-per-la-quattro-giorni-di-ancona/258478>

Vivere Ancona

<https://www.vivereancona.it/2024/04/08/festival-federico-ii-stupor-mundi-fulvio-delle-donne-occasione-per-penetrare-e-comprendere-il-senso-del-passato/253775>

Vivere Jesi

<https://www.viverejesi.it/2024/04/06/festival-federico-ii-stupor-mundi-ad-ancona-e-jesi-per-conoscere-meglio-la-figura-dellimperatore/252823>

Vivere Jesi

<https://www.viverejesi.it/2024/04/08/festival-federico-ii-stupor-mundi-fulvio-delle-donne-occasione-per-penetrare-e-comprendere-il-senso-del-passato/253776>

87 TV

<https://www.87tv.it/2024/03/25/festival-federico-ii-stupor-mundi-ad-ancona-gemellate-marche-e-campania/>